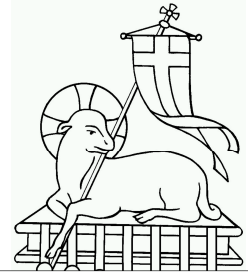


parrocchia di

San Giovanni



ECCE AGNUS DEI

Battista

25 marzo 2018

DOMENICA DELLE PALME

IL FIGLIO DELL'UOMO VIENE CONSEGNA-
TO NELLE MANI DEI PECCATORI

La Liturgia della Parola della Domenica delle Palme è molto ricca. Il brano del Vangelo con cui abbiamo iniziato la Celebrazione narra l'ingresso trionfale di Gesù a Gerusalemme; la prima lettura, tratta dal profeta Isaia, sottolinea le offese e le umiliazioni che il nostro Redentore ha dovuto sopportare per nostro amore; al Salmo responsoriale abbiamo ripetuto il grido di Gesù in Croce: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?»; la seconda lettura descrive l'annientamento del Figlio di Dio, il quale, per la nostra salvezza, si è umiliato sino alla morte di Croce; infine, il lungo brano del Vangelo narra la Passione di Gesù.

In questo breve pensiero, vogliamo riflettere su un particolare molto sconcertante: l'ingresso di Gesù a Gerusalemme fu salutato dalla folla festante; ma, a quell'ingresso trionfale, seguì ben presto la condanna e la morte di Gesù. Dall'"osanna" al "crucifige": è questo il mistero del cuore umano. Certamente, in mezzo a quella folla che gridò "crocifigilo" vi furono molti che poco prima accolsero trionfalmente Gesù e che, forse, furono stati anche miracolati da Lui.

Questo inspiegabile cambiamento è un invito a considerare la gravità del nostro peccato. La leggerezza e l'incostanza sono atteggiamenti purtroppo frequenti in noi nei riguardi del Signore. In particolare, la facilità di passare, da atti di fede e di culto, al peccato grave, deve costituire per noi un motivo di seria riflessione.

Non si può concepire un cristiano staccato da Cristo e disposto a vivere abitualmente nel peccato, privo della grazia di Dio, per la maggior parte dell'anno. Non si può ascoltare la parola di Cristo per quanto riguarda i nostri rapporti in chiesa, e poi ascoltare i principi del mondo per quanto riguarda la vita pratica. Gesù e il suo Vangelo devono essere la direttiva costante della nostra vita per non ripetere il tradimento delle folle di Gerusalemme pronte a passare dall'"osanna" al "crucifige".

La vita del cristiano non può ignorare quello che è avvenuto a Cristo e il modo con cui Egli ha salvato il mondo. Da qui l'esigenza di meditare sulla Passione di Gesù. San Leonardo da Porto Maurizio affermava che dalla mancanza di questa meditazione deriva lo scadimento di tanti cristiani. Per questo motivo, egli diffuse ovunque la pia pratica della Via Crucis,

dando a questo devoto esercizio una grande importanza.

Si pensa a ciò che si ama. Se pertanto amiamo Gesù, penseremo spesso a quanto

Egli ha patito per noi. Meditiamo sull'immenso amore che spinse Gesù a morire in Croce per noi. Se non ci avesse amati, Egli non sarebbe salito su quella Croce.



Lectures di domenica prossima

Dagli Atti degli Apostoli (10,34.37-43)

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

Salmo Responsoriale (dal Sal 117)

Rit Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo.

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre. Dica Israele: «Il suo amore è per sempre».

La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze. Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore.

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (5,6b-8)

Fratelli, non sapete che un po' di lievito fa fermentare tutta la pasta? Togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova, poiché siete azzimi.

E infatti Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato! Celebriamo dunque la festa non con il lievito vecchio, né con lievito di malizia e di perversità, ma con azzimi di sincerità e di verità.

SEQUENZA

Alla vittima pasquale, s'innalzi oggi il sacrificio di lode. L'agnello ha redento il suo gregge, l'Innocente ha riconciliato noi peccatori col Padre.

Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello. Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa.

«Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?». «La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto, e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti.

Cristo, mia speranza, è risorto; e vi precede in Galilea».

Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto. Tu, Re vittorioso, portaci la tua salvezza.

Canto al Vangelo Cf 1 Cor 5,7b-8a

Alleluia, alleluia.

Cristo, nostra Pasqua, è immolato: facciamo festa nel Signore. Alleluia.

Alleluia, alleluia.

Dal vangelo secondo Giovanni (20,1-9)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino,

quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli

posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.



HO VOGLIA DI STARE CON TE!!

Carissimi bambini e ragazzi, Gesù ha voglia di stare con voi!!!
In occasione delle Quarantore vi invitiamo a fare una visita a Gesù Eucarestia ed in particolare a partecipare ad un momento a voi dedicato:

Bambini da 0 a 6 anni
con le loro famiglie
Lunedì 26 Marzo 2018
dalle ore 16.45 alle Ore 17.15



Vi aspettiamo!

Ragazzi dai 7 agli 13

anni
con le loro famiglie
Lunedì 26 Marzo 2018
dalle ore 17.30 alle ore 18.15



AVVISI PER LA SETTIMANA

Domenica 25

Domenica della Palme

S. Messe ore 8; **10,30**; 18,30

Ore 10: processione delle Palme con partenza dall'asilo e arrivo in

	<p><i>Collegiata: seguirà la S. Messa</i> <i>Al termine della Messa 18,30: Esposizione Eucaristica e Adorazione a turni per tutta la notte</i> Dalle 20 alle 21: Adorazione guidata per le <u>FAMIGLIE</u></p>
Lunedì 26	<p>Ore 7,30: Lodi mattutine – Ore 8: reposizione del SS. Sacramento Ore 8,30: S. Messa ed Esposizione Eucaristica <i>Adorazione a turni per tutta la giornata</i> Dalle 16.45 alle 17.15: <u>BAMBINI DA 0 A 6 ANNI</u> con le loro famiglie Dalle 17.30 alle 18.15: <u>RAGAZZI DA 7 A 11 ANNI</u> con le loro famiglie Dalle 19 alle 20: <u>CATECHISTI E GIOVANI</u> Ore 20: Benedizione eucaristica Ore 20,30: S. Messa</p>
Martedì 27	<p>Ore 7,30: Lodi mattutine Ore 8,30: S. Messa ed Esposizione Eucaristica <i>Adorazione per tutta la giornata</i> Dalle 19 alle 20: <u>OPERATORI DELLA CARITA'</u> Ore 20: reposizione Ore 20,30: S: Messa, processione in piazza e Benedizione Eucaristica</p>
Mercoledì 28	S. Messa: ore 8,30 e 18,30
Giovedì 29	<p>Ore 7 Ufficio delle Letture e Lodi Mattutine <i>Ore 9,30 in Cattedrale Santa Messa Crismale</i> Ore 20: S. Messa nella Cena del Signore Al termine della Messa il Santissimo Sacramento sarà accompagnato processionalmente alla chiesa di San Bartolomeo Ore 22: Adorazione guidata</p>
Venerdì 30	<p><i>E' giorno di digiuno e astinenza</i> Ore 7 Ufficio delle Letture e Lodi Mattutine☐ Ore 15: Via Crucis per i bambini☐ Ore 18,30: Celebrazione delle Passione del Signore Ore 21: Via Crucis per le vie cittadine partendo dal Centro Missionario</p>
Sabato 31	<p>Ore 7 Ufficio delle Letture e Lodi Mattutine☐ Al pomeriggio a partire dalle 15 benedizione delle uova Ore 21,30: V E G L I A P A S Q U A L E</p>
Domenica 1	<p>Pasqua di Risurrezione <i>S. Messe: ore 8; 10; 11,30 e 18,30</i> Ore 9,30 S. Messa nella Cappella dell'Ospedale <i>Ore 16,30: Adorazione, Secondi Vespri e Benedizione Eucaristica</i></p>
Lunedì 2	S. Messe: ore 8; 11; 18,30

Le notizie sono reperibili anche sul sito parrocchiale: www.parrocchiapersiceto.it

* Per i turni di adorazione durante le Quarant'ore ci si può iscrivere in sacrestia

- * ***Se qualcuno volesse contribuire con i fiori alla preparazione dell'altare della Deposizione del Santissimo Sacramento alla Chiesa di San Bartolomeo, può portarli entro mercoledì sera in sacrestia.***
- * **Confessioni**
Nei giorni di Giovedì, Venerdì e Sabato Santo, al di fuori delle celebrazioni liturgiche, sarà sempre disponibile un confessore
- * *Per zelatrici e incaricati di portare gli auguri ai malati: bollettini parrocchiali e colombe con ulivo benedetto si possono ritirare in sacrestia.*